Protocollo 0013823/2026 del 03/11/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO
DON EVASIO FERRARIS
Piazza Martiri della Libertà 14/A - 13043 Cigliano (VC)
☎ 0161.423223 - C.F. 93005200022 - C.u.f.e. UFU6GX
✉ vcic80600d@istruzione.it PEC vcic80600d@pec.istruzione.it
https://icdonevasioferraris.edu.it/

# REGOLAMENTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI PC PORTATILI E TABLET

*Approvato dal Consiglio di Istituto con Del.n.109 del 28/10/2026*

**PREMESSA**

Ai fini del presente Regolamento per l'utilizzo in comodato d'uso dei dispositivi digitali (d'ora in poi "Device"), per Device si intendono unità hardware e in particolare i dispositivi e apparecchi ad alta tecnologia e di piccole dimensioni (tablet, notebook, PC ecc.)

**Art. 1 – Oggetto del regolamento.**

Il presente regolamento disciplina il comodato d'uso degli strumenti informatici (devices) dei quali questa istituzione scolastica intende servirsi nell'esercizio dell'attività didattica ai fini di consentire l'interconnessione con il sistema informatico d'istituto per la gestione in via informatica delle funzioni amministrative afferenti al registro elettronico e ad altre eventuali applicazioni software.

**Art. 2 – Campo di applicazione**

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per l'utilizzazione da parte di soggetti terzi di beni informatici, appartenenti alla Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. d) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107". Il Dirigente Scolastico, qualora l'utenza ne manifesti la necessità, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito, ossia i beni mobili di proprietà dell'Istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali.

**Art. 3 – Soggetti destinatari.**

1. Il Device è concesso in comodato d'uso dall'Istituto Comprensivo, rappresentato dal Dirigente Scolastico, alle condizioni descritte agli articoli successivi, ai genitori degli alunni che ne facciano esplicita formale richiesta come da modello (Allegato A), parte integrante del presente Regolamento.

2. Non si assegna più di un device a famiglia, salvo casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico in accordo con il Presidente del Consiglio di Istituto.



Documento informatico firmato digitalmente dal Dir. Scol. ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegateENRICA ARDISSINO

3. Le famiglie già risultate beneficiarie del comodato presso altre scuole frequentate da componenti dello stesso nucleo, saranno poste in coda alla graduatoria degli aventi diritto.

**Art. 4 – Modalità di concessione e di presentazione delle domande**

1. I beni sono concessi in comodato d'uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.
2. La concessione in uso gratuito non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri aggiuntivi ed eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di piena ed esclusiva responsabilità per l'utilizzo da parte del genitore o di chi ne fa le veci.
3. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.
4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.
5. Le domande possono essere presentate dai genitori o da chi esercita la patria potestà, redatte su apposito modulo predisposto dall'Istituzione scolastica; saranno rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000. Ad ogni domanda pervenuta entro i termini stabiliti sarà attribuito un numero identificativo (numero di protocollo), che verrà comunicato al momento dell'acquisizione agli atti della richiesta. La domanda deve essere inviata via mail alla casella di posta elettronica dell'Istituto vcic80660d@istruzione.it
   Verrà presa in considerazione una sola domanda per nucleo familiare.
6. La consegna dei beni avverrà ad uno dei genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale, previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito. In segreteria è predisposto un apposito registro in cui verranno annotati i device concessi in comodato d'uso gratuito, le date di consegna e di restituzione.

**Art. 5 -Norme per l'utilizzo della Rete**

Gli utenti devono essere consapevoli che Internet è una rete di informazioni non regolamentata, che permette l'accesso a contenuti, informazioni, immagini, file di ogni tipo. Gli utenti devono essere responsabili nel loro uso di Internet.

1) La Scuola non può garantire l'accuratezza delle informazioni nella rete e non può assumersi alcuna responsabilità né può supervisionare i contenuti a cui un utente possa accedere inavvertitamente e in modalità remota dalle proprie abitazioni quando il Device è stato concesso in comodato d'uso.
2) La Scuola non si assume alcuna responsabilità per danni, perdite, costi o spese derivanti direttamente o indirettamente dall'uso dei servizi informatici e di consultazione Internet.
3) La Scuola non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi comunicazione ricevuta o spedita da chi possiede account personali di posta elettronica.
4) I minori possono avvalersi dei servizi informatici della Scuola e di Internet a condizione che siano supervisionati o guidati da un'insegnante, dai genitori o altro adulto responsabile tutore legale del minore.
5) Nel rispetto della netiquette (il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti), gli utenti non possono creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che:
    - Sia osceno, razzista, diffamatorio o illegale;
    - Sia molesto o gravemente offensivo per altre persone;
    - Costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.
6) Nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza in rete, gli utenti non possono:
    - Usare le postazioni di lavoro per conseguire l'accesso non autorizzato a reti o sistemi informatici della Scuola o esterni;
    - Ostacolare il lavoro di altri utenti consumando grandi quantità di risorse del sistema;
    - Fare qualsiasi tentativo di danneggiare apparecchi informatici o software;
    - Fare qualsiasi tentativo di alterare la configurazione di software e di sistema;
    - Usare qualsiasi postazione di lavoro della Scuola a fini illegali.

**Art. 6 - Norme per l'utilizzo dei Device di proprietà della scuola concessi in comodato d'uso gratuito agli alunni**

I Device di proprietà dell'Istituto Comprensivo vengono forniti in comodato d'uso gratuito agli alunni per il tramite dei loro genitori/tutori legali o (in subordine e in relazione alle disponibilità) ; pertanto l' utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai genitori e in genere dalla scuola.

1. Il comodatario deve avere cura del Device assegnato, soprattutto dello schermo tattile, che non deve subire graffi; durante l'eventuale trasporto casa-scuola, deve essere riposto in un posto sicuro, evitare di lasciarlo incustodito in luoghi non sicuri dove si può danneggiare.
2. I dispositivi concessi in comodato d'uso sono consegnati dalla scuola in condizioni di piena

funzionalità, con garanzia del corretto funzionamento. Qualora il dispositivo presenti imperfezioni estetiche o segni di usura, questi saranno espressamente indicati nel contratto di comodato d'uso o nel relativo verbale di consegna. **Per tali imperfezioni, già presenti e documentate al momento della consegna, non sarà richiesto al comodatario alcun rimborso o risarcimento al momento della restituzione del dispositivo.**

3. Ogni Device è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato, è pertanto vietato lo scambio del dispositivo con quello di altri.
4. È vietato prestare anche ad altri il proprio Device. Ogni studente deve utilizzare esclusivamente il proprio.
5. Il Device è fornito con sistema operativo e applicazioni con licenza dell'Istituto o con licenza libera; qualsiasi software aggiuntivo che si ritiene utile caricare solo ed esclusivamente per scopi didattici deve essere richiesto ai docenti e/o al Team dell'Innovazione digitale e deve essere autorizzato dalla Dirigenza, inoltre deve rispettare le leggi sul copyright e deve essere compatibile con le caratteristiche dello strumento.
6. Lo studente deve accendere e utilizzare il Device secondo le indicazioni dei Docenti.
7. Lo studente, a casa, deve mettere in carica il Device per evitare un uso eccessivo della batteria e spegnerlo quando non lo si usa.
8. E' fatto assoluto divieto di utilizzare il Device per scopi non didattici.
9. E' vietato caricare sul device file e foto personali non connessi con l'attività didattica.
10. I docenti, l'Animatore digitale, il Team Digitale e la Dirigenza hanno la facoltà di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web e altri archivi. Potranno altresì procedere alla rimozione di file e applicazioni ritenuti non conformi al presente regolamento.
11. All'interno della scuola, la rete interna e Internet sono aree di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi diversi.
12. Non è permesso fare fotografie, riprese video e registrazioni audio senza esplicita autorizzazione del docente; l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy.
13. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza previste dalla normativa sulla privacy: non è permesso divulgare via internet nessun documento (testo, audio, video, foto...) senza esplicita autorizzazione del docente e senza il consenso delle persone riprese.
14. Ogni tentativo di forzare o manomettere il Device o le applicazioni al suo interno e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare.

**Art. 7 - Obblighi del comodatario.**

I comodatari si obbligano a custodire ed a conservare il bene innanzi indicato con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1804 c.c.), assumendo la responsabilità per eventuali rotture che il bene dovesse subire o per la sua sparizione, sottrazione o furto.

In caso di rottura, il comodatario si obbliga a rimborsare alla istituzione scolastica il costo della riparazione del bene, ove lo stesso non fosse riparabile, il costo della sostituzione del bene con altro di pari caratteristiche o di caratteristiche superiori ove le pari caratteristiche non fossero più reperibili sul mercato.

In caso di sparizione, sottrazione o furto, il genitore del comodatario si obbliga a rimborsare alla

istituzione scolastica una somma pari al costo della sostituzione del bene con altro di pari caratteristiche o di caratteristiche superiori ove le pari caratteristiche non fossero più reperibili sul mercato.

E' espressamente vietato concedere in uso a terzi, a qualsiasi titolo, il bene oggetto del presente regolamento.

La violazione di obblighi e divieti comporterà la risoluzione del comodato d'uso e l'obbligo del comodatario di riconsegnare il bene, oltre al risarcimento dell'eventuale danno. Per quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente e al contratto di comodato d'uso che verrà sottoscritto all'atto della consegna.

**Art. 8 – Diritti del comodante**

È diritto dell'istituzione scolastica ispezionare o far ispezionare il bene senza alcun preavviso (nel rispetto, comunque, della privacy).

**Art. 9 – Sottoscrizione del contratto**

Il Device sarà consegnato ai richiedenti che ne abbiano diritto a seguito di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito.

**Art. 10 – Corrispettivo**

Il comodato d'uso si intende a titolo gratuito. Il mantenimento dello stato di sicurezza del bene, gli interventi manutentivi che si rendessero eventualmente necessari, le spese correlate allo svolgimento dell'attività sono a totale carico del comodatario, senza alcun costo a carico dell'Amministrazione. Le spese di straordinaria manutenzione in caso di danneggiamento per incuria sono a totale carico del comodatario. In caso di furto, smarrimento, importante danneggiamento per incuria o mancata restituzione, l'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di chiedere il risarcimento dell'intero valore del bene.

**Art. 11 – Termini di restituzione**

Il bene è concesso in uso fino al termine delle attività didattiche e comunque non oltre la data del 30 giugno di ogni anno scolastico, salvo diverse indicazioni ministeriali legate a motivi contingenti.
Il comodatario sarà informato mediante specifica comunicazione delle scadenze fissate per la restituzione. All'atto della riconsegna sarà verificato che il bene si trovi nello stesso stato in cui il comodatario lo ha ricevuto, completo degli accessori e dell'eventuale documentazione di accompagnamento del bene stesso, in buono stato di conservazione e di corretto funzionamento, tranne il normale deterioramento per l'uso. In caso contrario si procederà al risarcimento danni.
Un apposito verbale, che certificherà la riconsegna del bene, verrà redatto anche in caso di risoluzione anticipata del contratto di comodato.
E' obbligatoria la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza o che si trasferiscono in corso d'anno presso altra scuola.
Qualora il bene non venga restituito nei termini previsti, il beneficiario sarà escluso dall'assegnazione di eventuali e futuri benefici e prestiti in comodato d'uso previsti dall'Istituto.

**Art. 12 - Criteri per l'accesso al comodato d'uso gratuito**

L'assegnazione dei dispositivi digitali in comodato d'uso gratuito avviene sulla base dell'effettiva necessità dichiarata dalla famiglia, mediante apposita richiesta nella quale viene rappresentata l'indisponibilità o l'inadeguatezza di dispositivi personali utilizzabili dall'alunno per le attività didattiche.

Considerata la disponibilità limitata dei dispositivi, qualora le richieste risultino superiori alle dotazioni disponibili, l'Istituzione scolastica procederà all'assegnazione secondo i seguenti criteri di priorità, nell'ordine indicato:

1. Assenza di dispositivi digitali nel nucleo familiare utilizzabili dall'alunno per le attività scolastiche.
2. Presenza di più figli in età scolare che necessitano di condividere un unico dispositivo per lo svolgimento delle attività didattiche.
3. Disponibilità di dispositivi non adeguati alle esigenze didattiche dell'alunno.

A parità di condizioni, sarà attribuita priorità agli alunni con specifiche esigenze educative e didattiche che richiedano l'utilizzo di strumenti digitali, con particolare riferimento a:

1. Alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, per i quali l'utilizzo del dispositivo risulti funzionale agli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).
2. Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della Legge 170/2010, per i quali il Piano Didattico Personalizzato (PDP) preveda l'utilizzo di strumenti digitali compensativi.
3. Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), individuati dai Consigli di classe/interclasse, per i quali sia stato predisposto un PDP che preveda l'utilizzo di strumenti digitali.

Qualora permangano condizioni di parità, l'assegnazione sarà effettuata tenendo conto delle effettive esigenze didattiche degli alunni, sulla base delle valutazioni espresse dai Consigli di classe, interclasse o intersezione, con particolare attenzione alla necessità di garantire la partecipazione alle attività scolastiche e le pari opportunità di apprendimento.

Le valutazioni effettuate ai fini dell'assegnazione saranno documentate mediante apposito verbale interno, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e riservatezza dei dati personali.

In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio, opportunamente verbalizzato.

Non è richiesta la presentazione dell'attestazione ISEE.

Le condizioni dichiarate dalla famiglia sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, ove applicabile, e sono soggette alle verifiche previste dalla normativa vigente.

L'assegnazione è subordinata alla disponibilità dei dispositivi e non costituisce un diritto automatico alla concessione.

## Art. 13 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, l'Istituzione scolastica tratterà i dati personali forniti dal comodatario nel rispetto della normativa e degli obblighi di sicurezza e riservatezza, anche per la formazione della graduatoria di merito.

## Art. 14 - Mancata restituzione dei beni in comodato d'uso gratuito

La concessione dei beni in comodato d'uso è formalizzata mediante specifico contratto, disciplinato dalle norme del capo XIV (artt. da 1803 a 1812) del Codice Civile ed alle altre leggi in vigore.
Premesso che i beni concessi in comodato d'uso sono di proprietà dell'Istituto, la mancata restituzione degli stessi si configura come appropriazione indebita di beni della collettività e potrà essere segnalata all'autorità giudiziaria. L' appropriazione indebita è un reato disciplinato dall'art. 646 del Codice Penale, che consiste nell'impossessarsi, per sé o per altri, di denaro o beni mobili altrui di cui si ha il possesso legittimo, per trarne un ingiusto profitto.

## Art. 15 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento:

a) qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie in corso di vigenza del comodato. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente e al contratto di comodato disciplinato dal Codice Civile;
b) viene approvato dal Consiglio di istituto;
c) viene pubblicato sul sito dell'Istituto.